

Il Margine, n.7-8/1988

## TORNARE ALLA POLITICA, PER PENSARE LA POLITICA

G. G.

**L'**11 dicembre 1988 si è svolta l'assemblea annuale dell'Associazione culturale «Oscar A. Romero», da cui emana la rivista *Il Margine*.

La relazione introduttiva — di bilancio sull'anno trascorso — è stata tenuta dal presidente, Vincenzo Passerini. In un discorso appassionato, lucido, incisivo ha messo in luce le finalità ultime di un'associazione che, dopo 8 anni di vita, continua a proporsi come luogo di aggregazione culturale. Chi ne fa parte mette a disposizione la propria cultura, il proprio tempo, un po' di denaro per costruire questo «piccolo progetto» che si concretizza nel Margine, nella Scuola di formazione estiva, in convegni e dibattiti, oltre che nel periodico riunirsi di coloro che vi fanno riferimento.

Per chi si ispira a valori evangelici è scontata una scelta definitiva nel mettersi a disposizione degli altri. Il *modo* di farlo di chi lavora in un'associazione o in una rivista è quello suo proprio, riferito alla dimensione culturale. Riflettere, ragionare, cercare di capire, fare proposte: così si estrinseca il peculiare contributo del lavoro culturale alla crescita della società e, in definitiva, è questa la modalità con cui questo si mette al servizio degli altri.

Non che sia facile o gratificante. Al contrario: il lavoro culturale è spesso senza riscontri, è una semina di cui si stentano a vedere i frutti. Sovente è arido e freddo. Può diventare scomodo o «pericoloso».

Lo sforzo va comunque fatto. Non solo per rispondere ad un profondo imperativo di disponibilità ma anche per dare conto di una situazione di sostanziale «privilegio» in cui chi ha cultura viene indubbiamente a trovarsi. Essa deve essere valorizzata e fatta fruttare.

Il presidente ha concluso con alcuni spunti propositivi per il pro-

gramma 1989: rilancio della riflessione propriamente politica, in specie sul delicato tema del rapporto cittadini-istituzioni; impegno a «riaprire la vertenza» su povertà ed emarginazione; attenzione all'analisi delle trasformazioni culturali in atto.

La direzione della rivista (Paolo Ghezzi e Michele Nicoletti) ha, quindi, presentato il consuntivo dell'annata. Gravosi (per le scarse forze) impegni editoriali (numeri speciali e Atti della Scuola 1987) hanno impedito una regolare programmazione: l'annata 1988 sarà conclusa con due numeri doppi.

E' stata sottolineata la vocazione a luogo di riflessione e di approfondimento propria del Margine. In particolare sembra urgente agire per far fronte alla sempre più ampia frattura tra politica e cultura, sia sul piano della *coscienza* (il senso del bene comune), sia sul piano dell'*intelligenza* (pensare la politica). Religione (essere ponte verso i non-credenti ed i «credenti senza Chiesa») e società (specie il tema della povertà, nei suoi aspetti strutturali) sono altri campi da privilegiare, sempre affrontando le questioni *al margine*, cioè al di là delle mode, delle ideologie, della superficialità, della convenienza.

La relazione economica (curata dal solerte amministratore Pierangelo Santini) ha evidenziato una notevole lievitazione dei costi nel corso dell'anno, per cui il bilancio si chiude con un passivo di quasi un milione e mezzo di lire. Diventa giocoforza l'aumento dell'abbonamento a 20 mila lire (del resto il prezzo era bloccato da 2 anni).

Il dibattito seguito alle relazioni ha evidenziato da una parte una chiara coscienza del ruolo prettamente culturale che compete all'Associazione e, dall'altro, la necessità di una più organica strutturazione interna, al fine di valorizzare appieno le risorse disponibili.

L'esigenza di favorire un allargamento del gruppo, la sollecitazione ad un impegno più «diretto», quasi «militante», sui problemi più urgenti, lo stimolo ad un maggiore «coraggio» nel prendere posizione sui grandi temi sono stati altri elementi offerti dal dibattito.

Il rinnovo delle cariche sociali, che ha concluso l'assemblea, ha portato alla elezione di Silvano Zucal a presidente dell'Associazione, mentre Paolo Ghezzi è stato designato vice-presidente. Tesoriere rimane Pierangelo Santini, mentre Vincenzo Passerini assume la carica di segretario generale.

Un piccolo cambio anche nella direzione del Margine: dal primo numero del 1989 Michele Nicoletti diventerà direttore responsabile e Giampiero Girardi lo affiancherà come condirettore. ■